

UE: calano le emissioni di gas serra



LUNEDÌ 01 GIUGNO 2009 08:43

Nel 2007 le emissioni di CO2 dell'Ue sono diminuite per il terzo anno consecutivo, più vicini gli obiettivi di Kyoto

“Le recenti riduzioni delle emissioni nell'UE-15 ci confermano che saremo in grado di raggiungere l'obiettivo per noi previsto dal protocollo di Kyoto. Il fatto che ancora una volta nel 2007 si registri una notevole riduzione delle emissioni in oltre la metà degli Stati membri dell'UE-15 ci porta a concentrare i nostri sforzi sulla conclusione di un ambizioso accordo globale sul clima per il periodo successivo al 2012 nell'ambito della conferenza di Copenaghen in dicembre. Tale accordo costituirà l'ambito per procedere a riduzioni delle emissioni a livello mondiale in futuro”.



Così il **commissario europeo responsabile dell'ambiente, Stavros Dimas**, ha commentato (con soddisfazione) i dati che vedono **per il terzo anno consecutivo una diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE**. L'inventario delle emissioni compilato dall'Agenzia europea dell'ambiente per il 2007 - l'ultimo anno per il quale sono disponibili dati completi - indica un **calo dell'1,6% nell'UE-15 rispetto al 2006 mentre l'economia è cresciuta del 2,7%**. Con tale calo le emissioni nell'UE-15 scendono del 5,0% rispetto al loro livello nell'anno di riferimento (il 1990 nella maggior parte dei casi).

L'8% è più vicino

“Ciò indica – afferma una nota della Commissione - che **l'UE-15 è sulla buona strada per conseguire l'obiettivo per essa stabilito dal protocollo di Kyoto di ridurre mediamente le emissioni dell'8%** nel periodo 2008-2012 rispetto al livello dell'anno di riferimento. Nell'EU-27 le emissioni sono calate dell'1,2% nel corso dell'anno e risultano diminuite del 12,5% rispetto all'anno di riferimento”.

“Sebbene nel 2007 – ha aggiunto il commissario Dimas - la riduzione delle emissioni nell'UE-15 fosse in parte dovuta a condizioni atmosferiche favorevoli in alcuni Stati membri, la tendenza al calo negli ultimi tre anni indica che iniziano a dare frutti le politiche e le misure proattive in materia di clima adottate a livello nazionale e dell'UE in seguito a Kyoto. Il pacchetto su clima ed energia approvato il mese scorso garantirà negli anni a venire riduzioni ancora più rilevanti.”

Calano le emissioni degli utenti domestici

Il principale fattore di riduzione delle emissioni nel 2007 – per 64 milioni di tonnellate di CO2 equivalente – è stato il calo di emissioni degli utenti domestici, a causa di temperature più miti, delle industrie manifatturiere e del settore siderurgico. **Sono invece aumentate le emissioni provocate da refrigerazione e condizionamento d'aria**.

Le emissioni del settore industriale sono calate del 14,1%, quelle del settore dell'energia senza i trasporti del 7,4%, quelle dovute all'uso di solventi e di altri prodotti del 23,7%, quelle dell'agricoltura dell'11,3% e quelle provocate dai rifiuti del 38,9%. Sono invece aumentate del 23,7% le emissioni causate in genere dai trasporti e del 24,7% quelle provocate dai trasporti su strada.

La situazione nell'UE a 27

Nell'UE-27 le emissioni sono scese dell'1,2% nel corso dell'anno. Pertanto sono calate del 12,5% rispetto al livello dell'anno di riferimento, che per alcuni Stati membri non è il 1990, e del 9,3% rispetto ai livelli del 1990. La riduzione rispetto al 2006 è stata pari a 59,4 milioni di tonnellate di CO2. Gli aumenti sono invece stati registrati nei settori dei trasporti, della produzione di cemento e della produzione pubblica di energia elettrica e di calore nonché della refrigerazione e del condizionamento d'aria.

“Il protocollo di Kyoto – spiega la Commissione europea - non prevede un obiettivo di riduzione delle emissioni per l'UE-27 poiché all'epoca gli Stati dell'UE-12 non facevano ancora parte dell'Unione. Tuttavia, tutti gli Stati dell'UE-12 si sono impegnati a titolo individuale nell'ambito del protocollo di Kyoto a ridurre le emissioni del 6% o dell'8% rispetto ai livelli dell'anno di riferimento, con l'eccezione di Cipro e Malta che non hanno alcun obiettivo”.

L'Italia

Rispetto al 2006, anche in Italia si registra un calo delle emissioni nel 2007, ma il Belpaese presenta delle difficoltà a centrare gli obiettivi del protocollo di Kyoto, cioè -6,5% per il periodo 2008-2012.

ARTICOLI CORRELATI

- [Edifici commerciali: riqualificare conviene](#)
- [Pale eoliche nei tralicci elettrici](#)
- [RIELLO E AMGAS SIGLANO “NEW CALOR”](#)
- [55%: on-line il modello delle Entrate](#)
- [Pale eoliche nei tralicci elettrici](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)